

**FMI '16**

**Velocità**



Velocità

# I REGOLAMENTI SOTTO RIPORTATI SARANNO INSERITI NELLA RELEASE DELL'ANNESSO VELOCITÀ DI FEBBRAIO/MARZO 2016

versione all'8 febbraio 2016

## **ART. 3 - CAMPIONATO ITALIANO MINIMOTO**

- 3.1 - CATEGORIE AMMESSE**  
Junior A, Junior B, Open A, Open B, Open C, Gentlemen
- 3.2 - LICENZE E LIMITI D'ETÀ**
- 3.2.1 -** Licenze Miniyoung, Minivelocità, Junior e Senior
- 3.2.2 -** Le fasce di età sono le seguenti:
- Junior A: 2006-2007-2008 (con 8 anni compiuti)
  - Junior B: 2004-2005-2006-2007
  - Open A: nati dal 2003 e precedenti con peso compreso tra 50 Kg e 68 Kg in ordine di marcia
  - Open B: nati dal 2003 e precedenti con peso compreso tra 68 Kg e 86 Kg in ordine di marcia
  - Open C: nati dal 2003 e precedenti con peso uguale o maggiore ad 86 Kg in ordine di marcia
  - Gentlemen: nati dal 1981 e precedenti
- 3.3 - PROVE**  
N° 7 (tutte valide)
- 3.4 - VALIDITÀ DEL CAMPIONATO**  
Il Campionato sarà ritenuto valido se verranno disputate almeno 4 prove.
- 3.5 - ATTRIBUZIONE DEL TITOLO**
- 3.5.1 -** Per la stesura delle classifiche di Campionato saranno presi in considerazione i punteggi ottenuti in tutte le gare disputate nelle quali il pilota si sia regolarmente classificato. In caso di parità a fine campionato sarà dichiarato vincitore il pilota che avrà ottenuto il maggior numero di vittorie; a parità di vittorie quello che abbia ottenuto i migliori piazzamenti; ad ulteriore parità quello che abbia ottenuto il miglior risultato nell'ultima gara, o nella penultima, o nella terzultima e così via. Verranno assegnati i titoli "Italiani Marche" tra le Aziende riconosciute dalla F.M.I. fra i produttori di telai, vincitori di ogni categoria in ogni singola gara, con l'assegnazione di punti per la classifica finale costruttori. Ci sarà una classifica, esclusivamente con premio finale, per i produttori di motori.
- 3.5.2 -** Saranno ammessi al Campionato Italiano piloti stranieri appartenenti alle Federazioni Europee (FIM Europe) e concorreranno a tutti gli effetti al titolo.
- 3.5.3 -** I piloti effettuando l'iscrizione a tutto il Campionato acquisiranno il diritto a partecipare a tutte le prove previste all'interno del Campionato stesso; saranno possibili iscrizioni gara per gara (wild card).
- 3.5.4 -** Le wild card prenderanno punti utili per la classifica del Campionato Italiano.

**3.6 - CHILOMETRAGGI**

3.6.1 - Classe	Min.mt	Max.mt
Junior A	6.000	9.000
Junior B	7.000	10.000
Open A	10.000	14.000
Open B	10.000	14.000
Open C	10.000	14.000
Gentlemen	10.000	14.000

**3.7 - AMMISSIONE ALLA PARTENZA**

3.7.1 - Saranno ammessi alla partenza i piloti partecipanti alle prove cronometrate. La griglia sarà determinata dai migliori 22 piloti risultanti dalle prove ufficiali. **Qualora fosse necessaria la formazione di due gruppi, la griglia sarà formata da una riepiloga generale, dal tempo migliore al tempo peggiore. Gli esclusi disputeranno una finalina.**

3.7.2 - **In ogni manifestazione saranno disputati, salvo casi eccezionali, due turni di prove cronometrate e doppia gara.**

3.7.3 - Le gare si disputeranno su minimotodromi da 22 partenti.

3.7.4 - Il sorteggio per la suddivisione dei gruppi sarà effettuato dall'organizzatore.

**3.8 - MONTEPREMI****3.8.1 - In definizione**

3.9 - GIURIA - Prevista

**3.10 - ISCRIZIONI E TASSE**

3.10.1 - Per tutte le informazioni e la modulistica ufficiale (moduli NIA MM-16, SL MM-16, WC MM-16, AZ MGMM-16, AT MM-16 si rimanda al sito [www.civ.tv](http://www.civ.tv).

**3.11 - NORME SPECIFICHE PER MINIMOTO**

3.11.1 - Al termine delle prove cronometrate verranno premiati i primi tre di ogni categoria.

3.11.2 - È severamente vietato l'utilizzo di veicoli a motore nel paddock. I trasgressori saranno puniti secondo la normativa vigente (Annesso Velocità - Capitolo I - Art. 15.1.6 - Inosservanza degli obblighi dei piloti - euro 100,00).

3.11.3- Tutti i piloti, dopo l'esposizione di una eventuale bandiera rossa in gara, coinvolti in una caduta devono essere visti dal "medico di gara" ed il motociclo verificato dal Commissario Tecnico.

**ART. 6 - COPPA INTERREGIONALE FMI****6.1 - CATEGORIE AMMESSE**

Junior A, Junior B, Open A, Open B, Open C, Gentlemen

**6.2 - LICENZE E LIMITI D'ETÀ**

6.2.1 - Licenze Miniyoung, Minivelocità, Junior e Senior

6.2.2 - Le fasce di età sono le seguenti:

- Junior A: 2006-2007-2008 (con 8 anni compiuti)

- Junior B: 2004-2005-2006-2007

- Open A: nati dal 2003 e precedenti con peso compreso tra 50 Kg e 68 Kg in ordine di marcia

- Open B: nati dal 2003 e precedenti con peso compreso tra 68 Kg e 86 Kg in ordine di marcia

- Open C: nati dal 2003 e precedenti con peso uguale o maggiore ad 86 Kg in ordine di marcia
- Gentlemen: nati dal 1981 e precedenti

## 6.3 - PROVE

**N° 9, tre per zona di competenza**

## 6.4 - CHILOMETRAGGI

6.4.1 - Classe	Min.mt	Max.mt
Junior A	6.000	9.000
Junior B	7.000	10.000
Open A	10.000	14.000
Open B	10.000	14.000
Open C	10.000	14.000
Gentlemen	10.000	14.000

## 6.5 - AMMISSIONE ALLA PARTENZA

6.5.1 - Saranno ammessi alla partenza i piloti partecipanti alle prove cronometrate. La griglia sarà determinata dai migliori 22 piloti risultanti dalle prove ufficiali. **Qualora fosse necessaria la formazione di due gruppi, la griglia sarà formata da una riepiloga generale, dal tempo migliore al tempo peggiore. Gli esclusi disputeranno una finalina.**

6.5.2 - **In ogni manifestazione saranno disputati, salvo casi eccezionali, due turni di prove cronometrate e doppia gara.**

6.5.3 - Le gare si disputeranno su minimotodromi da 22 partenti.

6.5.4 - Il sorteggio per la suddivisione dei gruppi sarà effettuato dall'organizzatore.

## 6.6 - NORME SPECIFICHE PER MINIMOTO

6.6.1 - È severamente vietato l'utilizzo di veicoli a motore nel paddock. I trasgressori saranno puniti secondo la normativa vigente (Annesso Velocità - Capitolo I - Art. 15.1.6 - Inosservanza degli obblighi dei piloti - euro 100,00).

6.6.2 - Tutti i piloti, dopo l'esposizione di una eventuale bandiera rossa in gara, coinvolti in una caduta devono essere visti dal "medico di gara" ed il motociclo verificato dal Commissario Tecnico.

## REGOLAMENTO TECNICO MINIMOTO (RTMMT)

Sono ammessi al Campionato Italiano Minimoto, motocicli in miniatura con motore a scoppio. Come prescritto dalle Norme Sportive, il Campionato Italiano Minimoto è suddiviso nelle categorie Junior A, Junior B, Open A, Open B, Open C e Gentlemen. Alle suddette categorie corrispondono diverse tipologie di motociclo e motorizzazione, conformemente a quanto stabilito dal presente regolamento.

Al fine di garantire la sicurezza sui campi gara, la F.M.I. si riserva la facoltà di introdurre, anche durante la stagione, variazioni regolamentari aventi lo scopo di ridurre o aumentare le prestazioni e/o la sicurezza dei motocicli. Tali variazioni potranno interessare il peso minimo e le dimensioni delle flange in aspirazione e scarico. I controlli tecnici per verificare la conformità dei motocicli al presente regolamento vengono effettuati dai C.T. della F.M.I.

Fermo restando le norme riportate nel R.M.M. e nel RTGS i motocicli che partecipano a questo campionato devono conformarsi ai seguenti articoli.

### ART. 1 - GENERALITÀ

- 1.1 - Il peso minimo del motociclo in ordine di marcia per le categorie Junior e Open e **Gentlemen** è di kg. 22 per le minimoto con motore 2T, e kg. 24 per quelle con motore 4T. Sulla misura del peso dei motocicli non è ammessa nessuna tolleranza.
- 1.2 - In qualsiasi momento dell'evento, ogni pilota può avere un solo motociclo (telaio) punzonato a suo nome, lo stesso motociclo non può essere punzonato contemporaneamente a nome di due o più piloti.
- 1.3 - La sostituzione del motociclo punzonato è concessa solo in caso di provati motivi tecnici e deve essere preventivamente concordata con il 1° C.T.

### ART. 2 - CICLISTICA

- 2.1 - Ad eccezione di quanto specificato negli articoli a seguire, la ciclistica è libera nei limiti dei vincoli stabiliti dal RTGS.
- 2.2 - **In tutte le categorie sono ammessi motocicli senza sospensioni con le seguenti dimensioni:**

	Min.	Max.
Interasse motociclo:		730 mm
Lunghezza motociclo:		1060 mm
Altezza del centro sella:		460 mm
Altezza del motociclo:		620 mm
Lunghezza pedane:	40 mm	
Diametro pneumatici:	240 mm	280 mm

La lunghezza del motociclo viene misurata come il massimo ingombro longitudinale, le altezze vengono misurate da terra, la lunghezza delle pedane viene misurata tra i due estremi di ogni. Sulle dimensioni sopra indicate è ammessa una tolleranza del 5%.

- 2.3 -** A parziale deroga di quanto specificato nel RTGS si stabilisce che nella classe Minimoto le pedane poggiapiedi devono essere obbligatoriamente di tipo fisso, le pedane di tipo “ribaltabile” sono vietate.

### **ART. 3 - SOSPENSIONI**

- 3.1 - I motocicli partecipanti a questo campionato non possono essere dotati di sospensioni.

### **ART. 4 - IMPIANTO FRENANTE**

- 4.1 - In tutte le categorie, i motocicli devono disporre di un freno anteriore ed uno posteriore azionabili separatamente mediante comando meccanico o idraulico.
- 4.2 - Nel caso vengano utilizzati freni a disco, questi devono essere realizzati in lega di ferro.
- 4.3 - È obbligatorio montare un coperchio di protezione del disco anteriore (qualora presente). L'uso della fibra di carbonio e/o kevlar per questa applicazione, è vietato.

### **ART. 5 - CERCHI RUOTA**

- 5.1 - Ad eccezione di quanto specificato negli articoli a seguire, per tutte le categorie, i cerchi anteriore e posteriore sono liberi, nei limiti di quanto stabilito dal RTGS.
- 5.2 - Sono ammessi unicamente cerchi che abbiano una larghezza del canale inferiore o uguale a mm 100.
- 5.3 - I cerchi ruota devono rimanere come forniti dal costruttore. Qualsiasi modifica tendente ad alterarne la geometria o ridurne il peso, è vietata.
- 5.4 - **In tutte le categorie della classe Minimoto, a parziale deroga di quanto stabilito nel RTGS, l'accoppiamento cerchio/pneumatici non deve rispettare la normativa ETRTO.**

### **ART. 6 - PNEUMATICI**

#### **PNEUMATICI CATEGORIE JUNIOR**

- 6.1.1 - **Nelle categorie Junior, gli pneumatici sono liberi, nei limiti di quanto stabilito dal RTGS. L'uso degli pneumatici da kart è vietato.**
- 6.1.2 - **Nella sola categoria Junior A, gli pneumatici devono avere obbligatoriamente il battistrada ottenuto mediante stampo, l'uso di pneumatici slick, anche se intagliati, è vietato.**
- 6.1.3 - **Durante i turni di qualifica e le gare è consentito utilizzare un massimo di 2 set di pneumatici (2 anteriori e 2 posteriori).**
- 6.1.4 - **Gli pneumatici ammessi vengono resi riconoscibili dall'applicazione di appositi stickers conformemente a quanto stabilito nel RTGS.**
- 6.1.5 - **Gli pneumatici rain sono esclusi dal conteggio quindi per questi non è prevista l'applicazione di stickers. L'uso di pneumatici rain è consentito unicamente quando il Direttore di Gara dichiara prove o gare bagnate.**
- 6.1.6 - Il controllo sulla regolarità degli stickers, è eseguito all'ingresso della pista. In caso di assenza di uno o di entrambi i punzoni, gli pneumatici irregolari vengono punzonati manualmente dal C.T. preposto direttamente all'ingresso pista.

- 6.1.7 - La punzonatura manuale degli pneumatici viene sanzionata con un'ammenda, come previsto dalle Norme Sportive.
- 6.1.8 - **Nel caso uno pneumatico punzonato presenti dei difetti tali da comprometterne la sicurezza d'uso il C.T., sentito il parere del fornitore dello pneumatico (se presente in circuito), può autorizzarne la sostituzione. La decisione finale sulla sostituzione dello pneumatico spetta al C.T.**
- 6.2 - **PNEUMATICI GATEGORIE OPEN E GENTLEMEN**
- 6.2.1 - Nelle categorie Open e **Gentlemen**, fermo restando quanto stabilito nel RTGS, gli pneumatici sono liberi per marca, modello e numero. È consentito utilizzare pneumatici slick o intagliati. L'uso degli pneumatici da kart è vietato.
- 6.2.2 - L'uso di pneumatici rain è consentito unicamente quando il Direttore di Gara dichiara prove o gara bagnate.
- 6.3 - **DEROGHE**
- 6.3.1 - **Gli articoli 6.1.3 - 6.1.4 - 6.1.5 - 6.1.6 - 6.1.7 - 6.1.8, non vengono applicati nella Coppa Interregionale FMI.**

#### **ART. 7 - SERBATOIO E CIRCUITO CARBURANTE**

- 7.1 - A parziale deroga di quanto stabilito dal RTGS, si stabilisce che:
- I serbatoi del carburante delle minimoto possono essere realizzati in vetroresina, per tali serbatoi non è richiesto né l'uso del sacco benzina interno, né di passare le prove di omologazioni come previsto dal RTGS e dai regolamenti F.I.M.
  - È consentito fissare il serbatoio a parti non strutturali del motociclo, anche mediante attacchi rapidi.
  - Il tappo del serbatoio può sporgere dalla sagoma del serbatoio.
  - È raccomandato, ma non obbligatorio, riempire il serbatoio con materiale ignifugo spugnoso (tipo "explosafe®").
- 7.2 - Il circuito del carburante è libero nei limiti di quanto stabilito dal RTGS.

#### **ART. 8 - ALIMENTAZIONE**

##### **8.1 - CARBURANTE**

- 8.1.1 - L'unico carburante ammesso è quello senza piombo conforme a quanto specificato nel RTGS. In qualsiasi momento dell'evento il C.T. può disporre la verifica della benzina di uno o più concorrenti, procedendo al prelievo di campioni.

##### **8.2 - CARBURATORE**

- 8.2.1 - È obbligatorio l'uso di motori a carburatore. L'uso di carburatori a depressione o membrana o di sistemi d'iniezione carburante, è vietato. Le pompe di ripresa ad azionamento meccanico sono ammesse unicamente per i motocicli a 4T, nelle categorie Open e **Gentlemen**.
- 8.2.2 - Nelle categorie Junior è obbligatorio l'uso del carburatore Dell'Orto PHBG con diametro diffusore come specificato nella tabella a seguire. Nelle categorie Open e **Gentlemen** il carburatore è libero nei vincoli dei limiti dell'articolo precedente.

CATEGORIA	CARBURATORE	MOTORE	MODELLO/DIAMETRO
Junior A	Dell'Orto	2T e 4T	PHBG/15
Junior B	Dell'Orto	2T	PHBG/15
Junior B	Dell'Orto	4T	PHBG/18
Open	Libero	2T e 4T	LIBERO
<b>Gentlemen</b>	Libero	2T e 4T	LIBERO

8.2.3 - Nelle categorie Junior, le sole modifiche consentite al carburatore sono la sostituzione degli elementi costituenti la modifica della carburazione.

8.3 - FLANGIA IN AMMISSIONE

8.3.1 - **I soli motori 4 tempi delle categorie Junior, devono essere equipaggiati con una flangia interposta tra il carburatore e la testa. Tale flangia deve avere spessore assegnato di mm 15 ed un foro interno perfettamente cilindrico e non smussato con diametro massimo come indicato nella tabella a seguire. Sui motocicli con motore 2T della categoria Junior e su tutti quelli delle categorie Open e Gentlemen, non è prevista alcuna flangia in ammissione.**

CATEGORIA	TIPOLOGIA MOTORE	DIAMETRO MASSIMO FORO
Junior A e B	2T	Nessuna Flangia
Junior A	4T	12mm
Junior B	4T	15mm
Open	2T e 4T	Nessuna Flangia
<b>Gentlemen</b>	2T e 4T	Nessuna Flangia

8.3.2 - Le tolleranze previste sulle misure delle flange sono di + mm 0,03 sul diametro del foro interno e +/- mm 0,3 per il suo spessore.

8.4 - MONTAGGIO DI CARBURATORE E FLANGIA

8.4.1 - Nelle categorie in cui è prevista una limitazione sul carburatore, quest'ultimo, il collettore ed eventuale flangia, devono essere montati in modo che tutta l'aria in ingresso al cilindro passi per la bocca di ammissione del carburatore. A questo scopo, le coppie di serraggio utilizzate per il fissaggio dell'ammissione devono essere tali da garantire la tenuta del sistema durante l'uso.

## ART. 9 - MOTORE

9.1 - Ad eccezione di quanto specificato negli articoli a seguire, il motore è libero nei limiti dei vincoli stabiliti dal RTGS.

9.2 - Sono ammessi motori monocilindrici a 2 tempi o 4 tempi, monoalbero a due valvole, con avviamento a strappo e fune auto-avvolgente.

9.3 - La massima cilindrata ammessa dipende dalla tipologia del motore (2T o 4T) e dalla categoria di appartenenza, come indicato nella tabella a seguire.

CATEGORIA	TIPOLOGIA	CILINDRATA MASSIMA
Junior A e B	2T	40cc
Junior A e B	4T	90cc



Open	2T	50cc
Open	4T	110cc
<b>Gentlemen</b>	2T	50cc
<b>Gentlemen</b>	4T	110cc

**Sulla misura della cilindrata è ammessa una tolleranza di 0,60cc.**

- 9.4 - I tubi di sfiato motore, qualora presenti, devono terminare in un serbatoio di raccolta montato in una posizione facilmente accessibile e ben fissato al motociclo. Tale serbatoio deve essere controllato ed eventualmente svuotato totalmente prima dell'inizio di qualunque prova e gara.
- 9.5 - A parziale deroga di quanto specificato nel RTGS, si stabilisce che il volume minimo del suddetto serbatoio deve essere di 100 cc.

## **ART. 10 - TRASMISSIONE**

### 10.1 - FRIZIONE

10.1.1 - La frizione deve essere calettata sull'albero motore.

10.1.2 - Sono ammesse solo frizioni a secco ad azionamento centrifugo, le frizioni in bagno d'olio sono vietate.

### 10.2 - CAMBIO

10.2.1 - Sono ammessi unicamente motori monomarcia.

10.2.2 - Qualsiasi dispositivo atto a variare il rapporto di trasmissione (es. variatore) è vietato.

### 10.3 - TRASMISSIONE FINALE

10.3.1 - La trasmissione finale (pignone, corona e catena) è libera, nei limiti di quanto stabilito dal RTGS.

10.3.2 - La catena di trasmissione deve essere protetta in modo adeguato nella zona del poggiapiedi.

10.3.3 - Un copricatena deve essere adottato allo scopo di evitare contatti tra la catena ed il piede del pilota.

10.3.4 - Come previsto dal RTGS, è obbligatorio collocare nella parte inferiore del forcellone una protezione "pinna" tra il ramo inferiore della catena e la corona, atta ad evitare il contatto con la trasmissione stessa.

## **ART. 11 - IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO E LUBRIFICAZIONE**

11.1 - Nelle categorie Junior sono ammessi unicamente motori raffreddati ad aria, nelle categorie Open e **Gentlemen** sono ammessi motori raffreddati ad aria e/o acqua.

11.2 - Il radiatore dell'olio è ammesso unicamente nelle categorie Open e **Gentlemen**.

## **ART. 12 - IMPIANTO ELETTRICO**

### 12.1 - ACCENSIONE CATEGORIE JUNIOR

12.1.1 - Nelle categorie Junior A e Junior B, tutti i motocicli devono utilizzare il kit di accensione omologato per il Campionato Italiano Minimoto venduto da Selettra Srl (tel: +39.051.8654611 fax: +39.051.861295 mail: info@selettra-ignitioncoil.it).

12.1.2 - L'uso di sistemi atti a variare l'anticipo dell'accensione, è vietato.

- 12.1.3 - La manomissione di uno o più componenti del kit di accensione, inclusa l'aggiunta anche temporanea di particolari non previsti in origine nel suddetto kit, è sanzionata come irregolarità tecnica.
- 12.1.4 - In qualunque momento dell'evento, il personale incaricato dalla F.M.I., ha il diritto di richiedere la sostituzione di uno o di tutti i componenti del kit di accensione montati sul motociclo, il rifiuto di procedere alla sostituzione è equiparato ad una irregolarità tecnica.
- 12.2 - ACCENSIONE CATEGORIE OPEN E GENTLEMEN**
- 12.2.1 - Tutti i motocicli delle categorie Open e Gentlemen devono utilizzare un'accensione analogica (induttiva o capacitiva). La variazione di anticipo massima consentita tra 9.000 e 14.000 giri/min è di 5°.**
- 12.2.2 - L'uso di accensioni e/o di sistemi atti a variare l'anticipo dell'accensione in funzione del regime di rotazione dell'albero motore oltre il limite indicato nel precedente articolo, è vietato.**
- 12.3 - CANDELA
- 12.3.1 - La candela è libera per quanto riguarda la marca, la gradazione ed il materiale. Non è ammesso effettuare lavorazioni sulla candela.
- 12.4 - CABLAGGIO E COMANDI ELETTRICI
- 12.4.1 - A parziale deroga di quanto stabilito dal RTGS, si stabilisce che l'interruttore o il pulsante di spegnimento motore (kill-switch) deve essere posizionato sul lato sinistro del manubrio o sul semi-manubrio sinistro. Il kill-switch deve essere ben visibile e deve essere mantenuto operativo e funzionante in ogni momento della manifestazione.**
- 12.5 - EQUIPAGGIAMENTO AGGIUNTIVO
- 12.5.1 - Salvo per quanto esplicitamente autorizzato negli articoli a seguire, nessun sensore, centralina o sistema di qualunque genere può essere aggiunto. Qualsiasi sistema di acquisizione dati e di telemetria è vietato.
- 12.5.2 - In tutte le categorie è ammesso montare uno strumento le cui uniche funzioni siano quelle di conta-giri e conta-ore.
- 12.5.3 - Nelle categorie Open e **Gentlemen** è ammesso montare uno strumento per la visualizzazione della temperatura dell'acqua o (in alternativa) della temperatura dell'olio eventualmente integrato allo strumento di cui all'articolo precedente.
- 12.5.4 - La presenza di cavi o componenti elettrici o elettronici di natura indeterminata è equiparata ad una irregolarità tecnica.

## **ART. 13 - CARROZZERIA**

### 13.1 - GENERALITÀ CARROZZERIA

- 13.1.1 - In tutte le categorie la carrozzeria è libera nei limiti dei vincoli stabiliti dal RTGS.
- 13.1.2 - A parziale deroga di quanto riportato nel RTGS si stabilisce che sulle Minimoto:
- Sono ammessi vetri del cupolino (plexi) non trasparenti.
  - La vasca di contenimento, prevista per i motocicli 4 tempi, deve avere una capienza pari alla metà del volume totale dei liquidi contenuti nel motore e nell'impianto di raffreddamento e comunque non inferiore a lt 0,5. Non esistono vincoli sull'altezza di detta vasca. **Sul fondo della vasca di contenimento deve essere obbligatoriamente apposto del materiale assorbente e ignifugo.**

### 13.2 - TABELLE PORTA-NUMERO E NUMERI DI GARA

13.2.1 - A parziale deroga di quanto stabilito dal RTGS, si stabilisce che:

- I motocicli devono essere dotati di 3 tabelle porta-numero, 2 esposte su entrambi i lati del codone ed 1 nella parte frontale del motociclo. Le tabelle porta-numero devono essere posizionate in modo da essere ben visibili, anche quando il pilota è sul motociclo.
- I numeri devono avere un'altezza minima di mm 120 per i numeri frontali e mm 60 per i numeri laterali.

13.2.2 - Le tabelle porta-numero e i numeri di gara devono avere i seguenti colori:

CATEGORIA	TABELLA	NUMERO
<b>Junior A</b>	<b>Blu</b>	<b>Bianco</b>
<b>Junior B</b>	<b>Rossa</b>	<b>Bianco</b>
Open A	Marrone	Bianco
Open B	Verde	Bianco
<b>Open C</b>	<b>Nera</b>	<b>Giallo</b>
<b>Gentlemen</b>	<b>Nera</b>	<b>Bianco</b>

13.2.3 - In caso di contestazioni concernenti la leggibilità delle tabelle porta-numero, la decisione del C.T. è inappellabile.

### ART. 14 - IMPIANTO DI SCARICO

14.1 - GENERALITÀ IMPIANTO DI SCARICO

14.1.1 - L'impianto di scarico è libero purché:

- Rispetti il limite fonometrico, come indicato di seguito.
- Abbia la parte posteriore del silenziatore esente da bordi taglienti.
- Non sporga di oltre mm 50 dall'estremità finale del codone, fermo restando il rispetto di quanto specificato nell'art. 2.2.

14.1.2 - È vietato l'uso di valvole di parzializzazione nel condotto di scarico o di sistemi atti a variare i volumi nei condotti di ammissione, scarico o nel motore.

14.2 - FLANGIA ALLO SCARICO

14.2.1 - I motori 2T della categoria **Junior** devono essere equipaggiati con una flangia realizzata in lega di ferro interposta tra cilindro e collettore di scarico. Tale flangia deve avere spessore di mm 3 assegnato ed il foro perfettamente cilindrico e non smussato, con diametro massimo come indicato nella tabella a seguire. Sui motocicli con motore 4T della categoria **Junior** e su tutti quelli delle categorie **Open** e **Gentlemen**, non è prevista alcuna flangia allo scarico.

CATEGORIA	TIPOLOGIA MOTORE	DIAMETRO MASSIMO FORO
<b>Junior A</b>	<b>2T</b>	<b>12mm</b>
<b>Junior B</b>	<b>2T</b>	<b>15mm</b>
<b>Junior A e B</b>	<b>4T</b>	<b>Nessuna Flangia</b>
<b>Open</b>	<b>2T e 4T</b>	<b>Nessuna Flangia</b>
<b>Gentlemen</b>	<b>2T e 4T</b>	<b>Nessuna Flangia</b>

## DISEGNO ESEMPLIFICATIVO FLANGIA SCARICO CATEGORIA JUNIOR A 2T E JUNIOR B 2T

SPESORE FLANGIA mm 3 +/- 0,3  
 GUARNIZIONI E COPPIE DI SERRAGGIO  
 TALI DA IMPEDIRE SFIATI DEI GAS DI  
 SCARICO



MASSIMO mm 12+0.03 JUNIOR A 2T  
 MASSIMO mm 15+0.03 JUNIOR B 2T

**Il disegno rappresenta un esempio, non vincola la forma della flangia o il numero di fori per i prigionieri, nei limiti dei vincoli di tutti gli articoli riguardanti la flangia.**

14.2.2 - Le tolleranze previste sulle misure della flangia sono di + mm 0,03 sul diametro del foro interno e +/- mm 0,3 per il suo spessore.

14.3 - MONTAGGIO DELLO SCARICO E DELLA FLANGIA DI SCARICO

14.3.1 - Il montaggio della flangia deve essere effettuato in modo tale che i gas di scarico passino unicamente attraverso il foro della flangia. A questo scopo:

- Le superfici di accoppiamento tra cilindro e flangia e tra flangia e collettore di scarico devono essere piane.
- La tenuta dei suddetti accoppiamenti deve essere assicurata da guarnizioni resistenti alla temperatura.
- Le guarnizioni di tenuta devono essere mantenute integre per tutta la durata della manifestazione.
- Il fissaggio del collettore di scarico e della flangia (se prevista) deve essere assicurato mediante legatura.

14.4 - LIMITE FONOMETRICO

14.4.1 - Il limite fonometrico stabilito per tutte le categorie è di 98 dB/A.

14.4.2 - Il rilevamento viene effettuato con trasmissione finale disinserita e frizione regolarmente montata, a 8000 giri/min per i motori 2 tempi e 6000 giri/min per i motori 4 tempi.

## ART. 15 - MATERIALI

15.1 - È vietato l'uso dei seguenti materiali:

- Titanio e leghe leggere per la bulloneria del motore e del telaio.
- Titanio, magnesio o fibra di carbonio e/o kevlar come materiali costruttivi per il motociclo, anche quando autorizzati nel RTGS.

15.2 - Fanno eccezione al precedente articolo, i petali del pacco lamellare ed il materiale d'attrito di frizione e freni.

## ART. 16 - EQUIPAGGIAMENTO OBBLIGATORIO DEI PILOTI

16.1 - L'equipaggiamento dei piloti deve essere composto dai seguenti capi protettivi:

- **Casco integrale omologato.**
- Tuta con protezione sui gomiti e ginocchia realizzate in materiale non metallico.
- Protezione para-schiena.
- Guanti.
- Stivali o scarpe che coprano le caviglie.

- 16.2 - Tuta, guanti e stivali devono essere realizzati in pelle e/o materiale resistente all'abrasione.
- 16.3 - I capi protettivi devono essere in buone condizioni, i Commissari di Gara hanno facoltà respingere i piloti con equipaggiamento protettivo giudicato non idoneo.